

C.I.P.S.

C.O.N.I.

C.M.A.S.

**FEDERAZIONE ITALIANA PESCA SPORTIVA E ATTIVITA'
SUBACQUEE**

FIPSAS COMITATO PROVINCIALE DI LATINA

Via Umberto I n. 100 04100 LATINA

REGOLAMENTO PARTICOLARE

CAMPIONATO PROVINCIALE INDIVIDUALE SENIORES DI PESCA ALLA TROTA IN LAGO 2017

Art. 1 – IL Comitato Provinciale di Latina avvalendosi della collaborazione delle Società incaricate all'organizzazione, indice il Campionato Provinciale Individuale Seniores 2017 di Pesca alla Trota in Lago. Il Campionato è valevole per la qualificazione al Campionato Italiano Individuale Seniores di pesca alla Trota Lago 2018, ed è suddiviso in 1° Serie e 2° Serie.

Art. 2 - ORGANIZZAZIONE - Le prove sono organizzate dal Comitato Provinciale, che si avvale della collaborazione delle Società Organizzatrici. L'immissione delle trote sarà predisposto direttamente dal comitato provinciale che prenderà accordi con i gestori dei laghi in merito al numero trote per kg, pari ad 8/9 circa ed al prezzo. Le modalità di semina sarà così ripartita: 80% prima dell'inizio gara ed il 20% a metà gara. Le Prove si svolgeranno quali che siano le condizioni atmosferiche e sono rette dal presente Regolamento Particolare e dalla Circolare Normativa per l'anno in corso, alla quale si fa riferimento per quanto non contemplato nel presente Regolamento che tutti i Concorrenti, per effetto della loro adesione, dichiarano di conoscere e accettare.

Art. 3 -PARTECIPAZIONE -Al Campionato Provinciale Individuale Seniores di pesca alla Trota Lago possono partecipare tutti i Concorrenti - atleti iscritti al Comitato Provinciale di Latina, purchè in regola con la tessera FIPSAS e tesserino agonistico.

Art. 4 -ISCRIZIONI - Debbono pervenire tramite apposito modulo o FAX a firma del Presidente della Società, alla Sede del Comitato Provinciale entro le ore 18,00 del martedì antecedente alla gara. **La quota di partecipazione per ogni prova a concorrente è di € 8,00 (quota iscrizione) e di € 22,00 (quota ripopolamento). Le quote dovranno essere versato per tempo al Comitato Provinciale, con le seguenti modalità: € 35,00 per le prime due prove, € 20,00 per la terza prova.** La mancata partecipazione non esime comunque il Presidente di Società al pagamento della quota di partecipazione e ripopolamento. Il modulo d'iscrizione deve contenere i nominativi ed i relativi numeri di Tessera FIPSAS e Atleta (o del Certificato Atleta rilasciato a titolo provvisorio) dei Concorrenti individuali. **Ritardi all'atto dell'iscrizione comportano l'esclusione dalla prova.**

Art. 5 - PARTECIPANTI UFFICIALI ALLE MANIFESTAZIONI – Tutti i tesserati nella Provincia di Latina, in regola con la tessera FIPSAS e Tesserino agonistico, inoltre verranno creati dei settori per attività promozionale (ragazzi fino a anni 15 o coloro che iniziano l'attività agonistica nell'2016).

ART. 6 - SOSTITUZIONI -Per sostituzioni di uno o più concorrenti dopo le operazioni di sorteggio sono soggette al pagamento di un contributo di € **1,50** per spese di Segreteria. È possibile, per cause di forza maggiore che hanno provocato un grave ritardo, effettuare la sostituzione direttamente sul proprio posto gara. La sostituzione, per essere valida, deve essere notificata all'Ispettore di Sponda al momento dell'arrivo del concorrente sul posto di gara.

Art. 7 - OPERAZIONI PRELIMINARI -Le operazioni preliminari per la composizione dei settori avranno luogo il giorno antecedente la gara presso la Sede della Sezione Provinciale di Latina alla presenza del Giudice di Gara e di tutti coloro che vorranno presenziarvi. I sorteggi saranno effettuati con le seguenti modalità: I concorrenti Individuali della stessa Società verranno ripartiti in settori diversi in cui è diviso il campo di gara; ognuno di questi Concorrenti verrà ripartito in modo completamente casuale in settori diversi da cinque Concorrenti, corrispondenti ai settori. Il campo di gara verrà tabellato la mattina della gara con numerazione consecutiva partente dal numero 1 e con l'avvertenza di spezzare, ove possibile, i settori di testa in tutti i campi gara, L'abbinamento del picchetto di partenza avverrà mediante sorteggio effettuato un'ora prima dell'inizio della gara sul luogo del raduno. **In alternativa alle operazioni manuali tutte le operazioni relative alla preparazione di ogni gara potranno essere effettuate con l'ausilio del Programma di Gestione Agonistica, che rispetta tutte le condizioni previste in Circolare Normativa. In tal caso i concorrenti verranno inseriti nella zona corrispondente all'ordine di iscrizione.**

Art. 8 -PROGRAMMA -Tutti i Partecipanti saranno suddivisi in settori da 5 concorrenti e disputeranno un turno di gara di 90 minuti ripartito in 10 o più spostamenti su ogni gara del campionato, con rotazione completa del campo di gara e rotazione all'interno del settore stesso. I concorrenti, dopo aver assistito alle operazioni di sorteggio per il picchetto di partenza predisposto sul campo di gara, dovranno raggiungere, immediatamente e con i propri mezzi il centro del Settore loro assegnato. Dopo l'appello nominale del Capo Settore e dopo aver ricevuto il materiale di gara potranno occupare il posto di gara a loro assegnato, ricordando che l'azione di pesca dovrà essere effettuata nello spazio compreso fra il picchetto con il proprio numero e quello con il numero successivo, sia numerato sia indicante il termine del campo di gara.

Art. 9 - CAMPI DI GARA E ORGANIZZATORI

1° prova 1° Serie 29 gennaio 2017	Lago Bodyguard (doppio turno) Organiz: ASD Predator
1° prova 2° Serie 29 gennaio 2017	Lago Bodyguard (doppio turno) Organiz: ASD Predator
2° prova 1° Serie 12 febbraio 2017	Laghi di Carano (doppio turno) Organiz: Trotaloca
2° prova 2° Serie 12 febbraio 2017	Laghi di Carano (doppio turno) Organiz: Trotaloca
3° prova 1° Serie 23 aprile 2017	Lago la Sorgente Organiz: Asd Dream Team
3° prova 2° Serie 23 aprile 2017	Lago la Sorgente Organiz: Asd Dream Team

Art. 10 - ESCHE --Nelle gare valide per il Campionato Italiano individuale, per le prove selettive e di qualificazione le esche devono essere vive all'atto dell'innesco, saranno utilizzabili soltanto le esche naturali previste dalla circolare normativa 2017. La pasturazione è sempre vietata; è vietato detenere all'interno del campo di gara esche non permesse. **IL CONCORRENTE SORPRESO A**

DETENERE O UTILIZZARE ESCHE VIETATE O IN QUANTITÀ MAGGIORI DEL CONSENTITO VERRÀ ESCLUSO DALLA GARA (RICEVENDO LA PENALITÀ CORRISPONDENTE ALLA RETROCESSIONE).

Art. 11 -CONDOTTA DI GARA -Valgono le disposizioni generali riportate nella Circolare Normativa dell'anno in corso e le seguenti norme particolari. Tutti i partecipanti sono tenuti al rispetto della Circolare Normativa del corrente anno ed in particolare sono tenuti a:

- 1- mantenere un comportamento tale da non ostacolare l'azione di altri concorrenti;
- 2- tenere un contegno corretto nei confronti degli Ufficiali di Gara e di tutti gli incaricati della organizzazione;
- 3- rispettare gli ordini dati dagli Ufficiali di Gara;
- 4-sottoporsi, se richiesto, al controllo preliminare avanti l'inizio della gara ed a eventuali successivi accertamenti da parte di Ufficiali di Gara. Dopo il segnale d'inizio gara e fino al termine della stessa e la pesatura del pescato, il concorrente non può ricevere o prestare aiuto, avvicinarsi ad altri concorrenti od estranei, né da questi farsi avvicinare. Il concorrente che per qualsiasi motivo debba allontanarsi dal proprio posto di gara deve preavvertire l'Ispettore di Sponda lasciandogli il pescato, contenitori ed attrezzi. Al concorrente è consentito assistere alle operazioni di pesatura degli altri componenti il proprio settore. È assolutamente proibito lanciare in acqua l'esca prima di aver slamato la preda catturata e averla, a seconda delle prescrizioni regolamentari, liberata o uccisa e riposta nel contenitore o consegnata all'Ispettore di Sponda. Gli accompagnatori e i rappresentanti di Società debbono tenere un contegno corretto nei riguardi degli Ufficiali di Gara, Organizzatori e concorrenti e dovranno rispettare gli ordini impartiti dagli Ufficiali di Gara. Un concorrente che peschi in un posto gara diverso dal proprio, viene considerato assente nel settore dove aveva diritto di pescare e non deve essere classificato nel settore dove invece ha pescato. In qualsiasi momento della gara, il concorrente può accedere alla postazione dove aveva diritto di pescare, purché avverta il proprio Ispettore di Sponda e rimetta in acqua senza disturbare gli altri concorrenti o consegna l'eventuale pescato catturato nel posto gara dove erroneamente aveva pescato fino a quel momento.

OBBLIGO:

- 1-di effettuare la pesca a piede asciutto, salvo differenti disposizioni del Giudice di Gara;
- 2-di comunicare immediatamente agli Ispettori di Sponda incaricati ogni cattura effettuata;
- 3-di non ostacolare l'esercizio della pesca degli altri concorrenti nella manovra dei propri attrezzi;
- 4-di usare il guadino in forma strettamente personale e solo per il recupero del pesce allamato;
- 5-di effettuare le catture allamando le prede per l'apparato boccale. Le prede catturate agganciando o recuperando parti di montature vaganti, sia proprie che di altri concorrenti, non potranno essere considerate valide. In caso di rottura della canna la preda potrà essere considerata valida solo se la cattura avviene mediante quel che resta dell'attrezzo danneggiato o della lenza sia all'asciutto che in acqua, a patto che questo non debba essere a sua volta recuperato attraverso un altro attrezzo. Le catture autosganciatesi presso il concorrente sia all'asciutto che in acqua, ma comunque in posizione che si trovi al di fuori del Campo di Gara dove viene esercitata la pesca, devono essere considerate valide.
- 6-di pescare con una sola canna con o senza mulinello, armata di un solo amo terminale. Sono consentite illimitate canne di scorta armate, innescate e montate;
- 7-di uccidere le prede appena catturate;
- 8-di conservare le catture nell'idoneo contenitore forato ove devono trovare posto solo le catture stesse, in condizioni di conveniente pulizia e in modo che in qualsiasi momento sia consentita agli Ispettori di sponda e al Giudice di Gara la verifica della misura del pescato;
- 9-di togliere la lenza dall'acqua al segnale di fine turno e di fine gara. Le prede salpate dopo tali segnali

non sono valide; le catture sono valide solo se sono definitivamente fuori dalla superficie del campo di gara (trota in aria che ricadendo non tocca più l'acqua del campo di gara). Nell'azione di pesca non è ritenuta valida la trota che sganciata o liberata per qualsiasi motivo ricadesse in acqua o all'interno del campo di gara, eventualmente contrassegnato da opportune segnalazioni. Si intende che il limite del campo di gara è indicato dal prolungamento verticale della sponda del lago o delle bindelle di segnalazione;

10- di rimettere immediatamente in acqua con la massima cautela, pena la retrocessione e le conseguenti penalità di legge, le trote di lunghezza inferiore alla misura vigente nel luogo di gara, ed indicata sul luogo del raduno, salvo diverse disposizioni comunicate dal G.d.G..

CONDIZIONI INDEROGABILI DI CAUTELA SONO:

1- la trota va afferrata a mani bagnate;

- la lenza va tagliata nel caso che l'amo non sporga dalla bocca e non sia facilmente estraibile.

DIVIETO:

2- di provare gli attrezzi prima dell'inizio della gara;

3- di usare canne di lunghezza superiore a metri 7.00 nella massima estensione;

4- di lavare il pesce catturato;

5- di tenere un comportamento o di stipulare accordi tesi ad ottenere per se stessi o per altri concorrenti un vantaggio illecito o tesi a penalizzare od ostacolare altri concorrenti. Qualora i comportamenti in oggetto venissero verificati dal G.d.G., a questi è fatto obbligo di retrocedere i concorrenti interessati o autori degli stessi e di deferire loro e le Società di appartenenza per illecito sportivo all'organismo competente per gli ulteriori provvedimenti. **IL CONCORRENTE SORPRESO A DETENERE (ESCLUSE LE PROLUNGHE NON IN USO DI CANNE ROUBESIENNE) O UTILIZZARE ATTREZZATURE VIETATE O CANNE DI LUNGHEZZA MAGGIORE DEL CONSENTITO, VERRÀ ESCLUSO DALLA GARA (RICEVENDO LA PENALITÀ CORRISPONDENTE ALLA RETROCESSIONE).**

Art. 12 -CONTROLLI E VERIFICHE -Il controllo delle gare sarà disimpegnato da Ispettori assegnati ciascuno ad un certo numero di concorrenti, comunque non superiore a 5. Il concorrente è l'unico responsabile del pescato e pertanto al momento della cattura dovrà assicurarsi della specie e della misura di quanto catturato. Il pescato dovrà essere consegnato per la pesatura unicamente nell'apposito sacchetto fornito dall'organizzazione o prelevato direttamente dal contenitore del concorrente in caso di pesatura effettuata con le speciali bilance munite di cestino forato. I concorrenti dovranno preoccuparsi che le prede siano consegnate in condizioni di massima pulizia. Al termine della gara il concorrente rimarrà al proprio posto e consegnerà il pescato all'Ispettore per il controllo, la pesatura ed il conteggio che saranno effettuati alla presenza di tutti gli interessati. Le catture devono essere consegnate integre e misurabili: una trota con la testa staccata dal corpo non verrà considerata valida e non verrà né conteggiata né pesata; inoltre, se la preda stessa non raggiungerà palesemente la misura minima vigente sul luogo di gara il concorrente che la presenta alla pesatura verrà retrocesso. Il risultato delle operazioni di controllo e pesatura verrà annotato sulla scheda di controllo che il concorrente controfirmerà in segno di accettazione del numero delle catture e del loro peso. **IN ASSENZA DI FIRMA DI CONVALIDA IL CONCORRENTE PERDERA' IL DIRITTO AD OGNI CONTESTAZIONE.** La scheda rimarrà in possesso dell'Ispettore e costituirà l'unica base per la compilazione delle classifiche. I concorrenti che abbandonassero per cause di forza maggiore la gara prima del termine, dovranno consegnare il sacchetto con le proprie catture, all'Ispettore incaricato, provvedere alla verifica del numero delle catture e firmare la scheda di controllo su cui verrà annotato il numero delle catture stesse. La pesatura verrà effettuata contestualmente a quella degli altri concorrenti, alla presenza di tutti gli interessati. Il concorrente ritiratosi senza consegnare il pescato o

quello che deliberatamente non presenta alla pesatura il pescato o parte di esso sarà retrocesso e deferito al Giudice Sportivo competente per le sanzioni disciplinari conseguenti. Coloro che non disputano almeno metà dei turni di pesca saranno considerati assenti anche se consegnano il sacchetto con il pescato. LA SOCIETÀ ORGANIZZATRICE È LA SOLA RESPONSABILE DELLE OPERAZIONI DI PESATURA DI CONTROLLO DELLE CATTURE CHE NON POTRANNO ESSERE EFFETTUATE DAI CONCORRENTI. In caso di disponibilità di più bilance, il pescato di ogni settore deve essere pesato con la stessa bilancia. Il pescato, al termine delle operazioni di pesatura, verrà restituito al concorrente che ne farà richiesta. Tutto il pescato non ritirato dai concorrenti verrà devoluto in beneficenza a cura della Società Organizzatrice.

IL CONCORRENTE SI DEVE COMPORTARE NEL SEGUENTE MODO: SALPA NORMALMENTE LA PREDÀ; LA UCCIDE E LA SLAMA; PROVVEDE IMMEDIATAMENTE ALLA SUA MISURAZIONE E, IN CASO DI PREDÀ SOTTOMISURA, LA CONSEGNA SEDUTA STANTE E COME TALE ALL'ISPETTORE DI SPONDA COMPETENTE. NESSUNA TROTA DI LUNGHEZZA INFERIORE A CM. 18 POTRÀ ESSERE CONSIDERATA VALIDA AI FINI DELLA CLASSIFICA, QUALUNQUE SIA LA MISURA VIGENTE SUL LUOGO DI GARA. RESTA INTESO CHE LA RESPONSABILITÀ DI MISURARE I SOGGETTI CATTURATI È ESCLUSIVA DEL CONCORRENTE E CHE, QUALORA QUESTI CONSEGNI PER LA PESATURA SOGGETTI NON DI MISURA O VENGA SORPRESO A LIBERARSI IN QUALSIASI MOMENTO SUCCESSIVO ALLA CATTURA, A SUO CARICO È AUTOMATICO IL PROVVEDIMENTO DI RETROCESSIONE COME INDICATO DALLA CIRCOLARE NORMATIVA. ANCHE NEGLI ALTRI CASI DI CATTURA NON VALIDA, OVVERO: PREDÀ ALLAMATA IN QUALSIASI PARTE DEL CORPO DA DUE O PIÙ CONCORRENTI; PREDÀ SALPATA DOPO LA FINE DEL TURNO DI GARA; -PREDÀ CATTURATA FUORI DAL CAMPO DI GARA, SALPATA FUORI DAL PROPRIO POSTO DI GARA O AGGANCIATA A FILI VAGANTI; IL PESCE CATTURATO DEVE ESSERE IMMEDIATAMENTE UCCISO E CONSEGNATO ALL'ISPETTORE DI SPONDA COMPETENTE. DEVE ESSERE RICORDATO CHE NON È FACOLTA' DEL GIUDICE DI GARA CONCEDERE DEROGHE ALLA MISURA MINIMA VIGENTE SUL LUOGO DI GARA O STABILITA DALLA FIPSAS, E CHE LA VERIFICA DELLA STESSA IN SEDE DI CONTROLLO E PESATURA È AFFIDATA AL DIRETTORE DI GARA O AI SUOI DELEGATI.

Ai concorrenti è consentito sporgere reclamo avverso la condotta di gara degli altri concorrenti. I reclami dovranno essere preannunciati all'Ispettore di sponda nel momento della constatazione dell'infrazione (in ogni caso prima dell'inizio delle operazioni di controllo e di pesatura del pescato) e formalizzati sull'apposito modulo entro 15 minuti dal segnale di fine pesca. Ogni reclamo potrà essere presentato da un solo concorrente e dovrà attenersi ad un solo argomento

Art. 13 -CLASSIFICHE -Come dettagliatamente specificato sulla Circolare Normativa dell'anno in corso, verranno stilate le seguenti classifiche, attribuendo un punto a grammo e 1000 punti a salmonide (non sono valide altre specie). Non sono valide le trote catturate simultaneamente da due o più concorrenti. I PESCI CATTURATI SOTTO MISURA NON SONO VALIDI AGLI EFFETTI DELLA CLASSIFICA. **LA PRESENTAZIONE ALLE OPERAZIONI DI PESATURA DI CATTURE NON VALIDE COMPORTERÀ LA AUTOMATICA RETROCESSIONE DEL CONCORRENTE.** GLI ISPETTORI DI SPONDA, AL MOMENTO DELLA PESATURA, DOVRANNO VERIFICARE LA VALIDITÀ DELLE CATTURE E NOTIFICARE AL GIUDICE DI

GARA EVENTUALI INFRAZIONI. È fatto obbligo alla Società Organizzatrice di indicare nel Regolamento Particolare eventuali divieti e misure minime. È compito del concorrente accertarsi immediatamente della validità (misure o epoche di divieto) del pesce pescato. I concorrenti che al termine della gara risulteranno a pari merito (qualsiasi sia il sistema adottato per la compilazione delle classifiche: solo peso, punteggio effettivo, penalità tecniche, solo numero, ecc.) verranno classificati attribuendo loro una penalità media. Ad esempio due concorrenti classificati primi a pari merito si vedranno attribuire 1.5 penalità ciascuno ($1 + 2 = 3 : 2 = 1.5$), mentre quello che li segue in classifica prenderà 3 penalità, tre concorrenti classificati primi a pari merito si vedranno attribuire 2 penalità ciascuno ($1 + 2 + 3 = 6 : 3 = 2$), mentre quello che li segue in classifica ne prenderà 4,

Settore: al termine di ogni prova, sulla base del pescato di ciascun concorrente e del punteggio effettivo da lui conseguito, verrà compilata una classifica di settore che evidenzierà per ciascuno il piazzamento effettivo e la penalità tecnica ottenuti. Il piazzamento effettivo varrà per l'assegnazione dei premi di settore e come eventuale fattore discriminante, la penalità tecnica servirà a comporre la classifica generale.

Classifica Individuale:

- la minor somma dei piazzamenti tecnici
- la minor somma delle penalità tecniche;
- il minore o i minori piazzamenti tecnici individuali;
- il minore o i minori piazzamenti effettivi individuali;
- la maggior somma di catture effettuate;
- la maggior somma dei punteggi effettivi.

Al termine della manifestazione gli ultimi dieci classificati della 1° serie retrocederanno in 2° serie, mentre i primi dieci classificati della 2° serie saranno ammessi nella prima serie del 2018.

PREMIAZIONE
DI OGNI GARA

Settore: Al 1° class. di settore. Buono acquisto di €. 15 - al 2° class. di settore Buono acquisto di €. 10.

FINALE: A cura della Sezione Provinciale.

Il Concorrente o la Squadra che non si presentino di persona a ritirare i premi Loro assegnati, perdono il diritto ai premi stessi che verranno incamerati dall'Organizzazione. Potranno non presenziare soltanto per cause di forza maggiore e, se preavvertito tempestivamente il Direttore di Gara, potranno delegare altri al ritiro. Le premiazioni finali saranno effettuate alla cerimonia di premiazione dell'ultima prova.

Art. 15 -UFFICIALI DI GARA – Direttore di Gara / Giudice di Gara / Ispettori di Sponda.

Responsabile Pesca Superficie comitato provinciale di Latina
Omar Corradi